



Il Consigliere Comunale  
prof. Vito Masciale

Al dott. Raffaele Valla  
Sindaco del Comune di **Bitonto**

Al dott. Nicola Tarantino  
Presidente del C.C. di **Bitonto**

Al dott. Salvatore Bonasia  
Segretario Generale  
del Comune di **Bitonto**

Al dott. Franco Matera  
Responsabile Ufficio Stampa  
del Comune di **Bitonto**

come a Lei noto nel dicembre del 2009 l'ufficio dei Fondi Strutturali, all'epoca affidato al Dirigente dott. Abbaticchio, rese noti gli adempimenti collegati all'approvazione e al finanziamento di schede progettuali che furono redatte dallo stesso dirigente. Tali progetti, da Voi giustamente resi pubblici, peraltro non sempre nei modi opportuni, quali progetti comportanti introiti di contributi comunitari, furono esplicitati in una delibera di giunta comunale – n. 60 del 4.02.2010 – evidenziandone la rigenerazione del centro antico con un primo stralcio (consistente nella riqualificazione di P.zza Cavour e delle vie Rogadeo ed Amedeo), l'apertura del Museo Diocesano, completatasi la fase di restauro dell'immobile e dei dipinti ivi conservati, nonché il recupero delle Mura Angioine con Porta La Maya e Giardini Pensili, con la precisa indicazione del termine di apertura dei relativi cantieri, ovvero **entro e non oltre il 15.06.2010, pena la revoca del finanziamento concesso.**

In tale delibera si incaricava altresì quale RUP l'Ing. Gaetano Ideale Remine, Dirigente Settore Lavori Pubblici.

E' noto a tutti come di cantieri aperti al momento si è visto solo quello di P.zza Cavour, con lavori peraltro avviati nel corrente anno e ben oltre i termini stabiliti, per non parlare dei disagi provocati e di un progetto messo in gara senza la puntuale previsione delle osservazioni della Sovrintendenza.

Della riqualificazione delle antiche Mura, Giardini Pensili e Porta La Maya, invece, nulla è dato sapere quanto alla cantierizzazione dei lavori.

Per non parlare poi dell'altro progetto impostato nella richiesta e nell'ipotesi di progetto di intervento dall'allora Dirigente, mi riferisco al recupero della Ex Pretura nel Centro Antico, finanziato dal PON Sicurezza, anch'esso reclamizzato in pompa magna dalla S.V., sebbene qualche altro comune amico si sia interessato nel caldeggiare e nel farsi avere certezza di finanziamento: di tale intervento, poi approvato e finanziato, si è persa ogni traccia e, a dire il vero, non mi meraviglierei affatto se si sono perduti pure i relativi finanziamenti già assentiti, vista la perdurante latitanza nell'avvio dei relativi lavori.

A questo punto, mi sia lecito avanzare una grossa preoccupazione circa la disattesa del rispetto dei termini per l'apertura dei cantieri previsti. Infatti, in base alla mia esperienza amministrativa come assessore, ho potuto constatare che i fondi europei si rapportano ad una serie di regole stringenti e di tempi ristretti per realizzare le opere pubbliche, pena, appunto, la revoca degli stessi.

*Quindi sono ad interrogare il Sindaco circa lo stato di attuazione dei progetti finanziati e soprattutto con riferimento ai termini o alle proroghe concesse per l'attuazione delle opere: è inutile fare presente a questa Amministrazione che questa è l'ultima occasione che si offre alla nostra comunità di intercettare i fondi europei, prossimi ormai ad essere indirizzati presso altre aree svantaggiate.*

*Eventuali revoche rappresenterebbero un danno inimmaginabile per la Città e per il Centro Antico, al centro dei progetti presentati e già finanziati.*

Bitonto, 28 maggio 2011

F.to Vito Masciale